

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA G. PADOVANI O.N.L.U.S.

Sede Legale: Via Suor Laura Aceti, 1 – Quinzano d’Oglio [BS]
Codice Fiscale: 88002510175
Partita I.V.A. 00727340986

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO AL 31.12.2023

1. Informazioni generali sull’Ente

La “Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus” nasce dalla trasformazione dell’IPAB “Casa di Riposo Villa Gulio Padovani” in persona giuridica di diritto privato. Detta trasformazione, perfezionatasi in data 23.02.2004 con delibera della G.R. n. 16463, ha avuto effetto giuridico dal 01.03.2004 ed ha comportato la modifica, ai sensi dell’art.15 D.Lgs. 207/2001, della forma giuridica: da “IPAB” a “Fondazione di diritto privato”.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) “Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus” possiede Autorizzazione al Funzionamento, a seguito di verifica dei requisiti generali e specifici di esercizio/accreditamento, come da verbale dell’ATS di Brescia n. 45/RSA/12 del 19/06/2012.

Missione perseguita

La Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus di Quinzano d’Oglio, come indicato nell’articolo n. 2 dello Statuto, non persegue scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni di assistenza sociale, socio-sanitaria e assistenza sanitaria prioritariamente a favore di persone anziane, disabili e persone in difficoltà, in conformità alla tradizione dell’ente, ed esaurisce le proprie finalità statutarie nell’ambito territoriale della Regione Lombardia, attua le proprie finalità di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare.

La Fondazione si propone in particolare:

- a) di provvedere al ricovero, mantenimento ed assistenza materiale degli anziani di ambo i sessi, svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari che abbiano domicilio nel Comune di Quinzano d’Oglio, nei Comuni limitrofi o comunque nell’ambito territoriale della Regione Lombardia e che non possano trovare in famiglia o in altre forme di sicurezza sociale un adeguato sostegno;
- b) di provvedere alle persone anziane di ambo i sessi che non siano adeguatamente assistibili al proprio domicilio e necessitano di essere inseriti in un contesto residenziale che garantisca loro condizioni di vita adeguate e non isolate;
- c) di provvedere a fornire pasti a domicilio agli anziani di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, in condizioni di non autosufficienza anche parziale, che intendano vivere presso la propria abitazione;

- d) di prestare attività di fisiokinesiterapia e riabilitazione anche ai non ricoverati dietro corrispettivo definito dal Consiglio di Amministrazione.

In generale la Fondazione ha lo scopo di tutelare la salute, di offrire un trattamento conforme alla dignità e alla libertà della persona umana nei confronti delle persone assistite, in un ambiente familiare sereno, sviluppando iniziative idonee ad evitare l'emarginazione e la solitudine dell'anziano non autosufficiente o in condizioni di disagio economico o non autosufficienti, delle persone portatrici di handicap, dei minori in situazione di disagio familiare, psicologico o sociale.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto

Le attività di interesse generale svolte dalla Fondazione rientrano fra quelle indicate al punto c) dell'art.5 del D.Lgs.n.117 del 3 luglio 2017 "prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.2.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6.6.2001, e successive modificazioni".

Ambiti di operatività:

- Assistenza Sociale
- Assistenza socio-sanitaria
- Assistenza Sanitaria Integrata
- Assistenza e recupero di disabili a rischio di emarginazione

Persegue in tali attività finalità di solidarietà sociale, non svolge attività diverse da quelle menzionate, tranne quelle ad esse direttamente connesse, nonché tutte le attività accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative della stessa, nei limiti consentiti dalla legge.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in cui l'Ente è iscritto

La Fondazione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" sta procedendo con l'adeguamento del proprio Statuto al fine di iscriversi nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ed acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (E.T.S.) con i conseguenti benefici fiscali previsti.

Regime Fiscale Applicato

La forma giuridica dell'organizzazione è quella della "Fondazione di diritto privato" acquisita mediante riconoscimento disposto dalla Regione Lombardia attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero VII/16463 del 23/02/2004;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale dell'08/03/2004;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1921.

La Fondazione ha acquisito la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale (ONLUS) e ne segue il regime fiscale.

Sede

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia, con sede legale e sede operativa in Via Suor Laura Aceti, n. 1 nel Comune di Quinzano d'Oglio [BS].

Attività Svolte

La Fondazione è Ente gestore di Unità d'offerta socio-sanitaria in regime di accreditamento con il Sistema Socio-sanitario della Regione Lombardia:

Unità di offerta di tipo Residenziale - Residenza Sanitaria Assistenziale Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus

Posti accreditati N. 66 (di cui N. 66 a contratto)

Posti autorizzati ordinari N. 12

Posti di sollievo N. 2

Unità di offerta di tipo semiresidenziale – Centro Diurno Integrato “Dott. Tullio Antonioli” gestito da Fondazione Casa di Riposo Villa G. Padovani Onlus

Posti autorizzati e accreditati N. 15 (di cui N. 00 a contratto)

Attività cessata nel settembre 2022, come da DGR XI/6889 del 05/09/2022.

2. Dati sugli Associati o sui Fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'istituzione *Casa di Riposo “Villa G. Padovani”* di Quinzano d'Oglio, tuttora statutariamente denominata *“Ospedale Civile di Quinzano d'Oglio”*, trae la sua origine dal testamento 14 aprile 1796 del *Rev. Don Giovanni Bave* che lasciava tutti i suoi beni perché sorgesse tale Istituto, nonché dai testamenti e dalle donazioni di Pii benefattori : *Nember Giulio, Agnelli Battista, Gandini Carlo, Vertua Giovanni, Vertua Catina, Valsecchi Antonia, Fappani Caterina, Peroni Marta, Peroni Bortolo, Cirimbelli Francesco, Vertua Francesco, Vertua Francesca, Bricchetti Giuseppe, Scaratti Maria, Nember Giovanni Battista, Marinoni Gabriele, Cò Giovanni Battista, Bellini Caterina*, e dal testamento del Nobile *Giulio Padovani* in data 27-28 Luglio 1878, a rogito del Notaio *Giovanni Bertazzoli*.

Eretta in Ente Morale con Regio Decreto 29 febbraio 1880, con configurazione di IPAB, ai sensi della legge 08/11/2000 n. 328, così come attuata dal D.LGS. 04/05/2001 n. 207 e dalla L.R. Lombardia 13/02/2003 n. 1 e successivo Regolamento Regionale 04/06/2003 n. 11, e trasformata in persona giuridica privata, sarà soggetta alle disposizioni di cui agli articoli 12 e seguenti del Codice Civile ed al presente Statuto.

La Fondazione O.N.L.U.S. è impegnata al rispetto della volontà dei Fondatori, dei Benefattori e di quanti, nel tempo, hanno dedicato la loro opera a suo favore, ad essi riserva riconoscenza e ne tramanda la memoria.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

Il bilancio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il Rendiconto della Gestione acceso ai Proventi ed Oneri, redatto a sezioni

contrapposte, informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali”.

Le “aree gestionali” della Fondazione sono così definite:

- Attività di interesse generale;
- Attività diverse;
- Attività di raccolta fondi;
- Attività finanziarie e patrimoniali;
- Attività di supporto generale.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili Nazionali OIC ad eccezione delle regole contabili previste nel principio contabile OIC-35.

Tale impostazione è in linea con il disposto del decreto ministeriale che stabilisce che gli Enti del Terzo Settore seguano le norme ordinarie del Codice Civile e dei principi nazionali per la predisposizione del bilancio in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Pertanto, per tutte le altre operazioni per le quali non è stata prevista una disciplina specifica nel principio contabile degli enti del Terzo Settore, si applicano le regole contabili dei principi contabili OIC in vigore.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quali ad esempio il software) le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Materiali Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- immobile istituzionale: 1,50%
- impianti: 15,00%
- attrezzatura varia specifica: 12,50%
- attrezzatura varia generica: 25,00%
- macchine d'ufficio: 20,00%
- arredi degenza: 12,00%
- mobili e arredi: 12,00%

Crediti

Sono stati esposti al valore di presunto realizzo, determinato in base alle informazioni in possesso durante la redazione del progetto di bilancio e corrispondente – in particolare - al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, rappresentativo del loro valore di estinzione, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, i prodotti finiti e il materiale generico sono iscritti al valore del costo di acquisto.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte di competenza dell'esercizio sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto dei crediti d'imposta e delle esenzioni applicabili per le Fondazioni O.N.L.U.S. che prevedono la non assoggettabilità dell'eventuale reddito derivante dallo svolgimento di attività aventi finalità di solidarietà sociale ad imposizione diretta.

L'imposta dovuta, l'IRES, è stata calcolata sul valore delle rendite di terreni e fabbricati ed ammonta a **Euro 5.065,00**.

4. Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.828	15.822	(3.006)

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2023	38.208	22.386	15.822
Saldo 31.12.2022	38.208	19.380	18.828

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2022	Acquisizioni Esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2023
Software	2.456	-----	---	791	1.665
Altre immobilizzazioni immateriali	16.372	-----	-----	2.215	14.157
TOTALE	18.828	-----	-----	3.006	15.822

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.981.507	4.072.408	(90.901)

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2023	7.574.679	3.593.173	3.981.506
Saldo 31.12.2022	7.580.664	3.508.256	4.072.408
Variazione	(5.985)	84.917	(90.902)

Terreni e fabbricati

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2023	6.654.583	2.786.734	3.867.849
Saldo 31.12.2022	6.700.137	2.724.289	3.975.848
Variazione	(45.554)	62.445	(107.999)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	3.975.848
Acquisizione dell'esercizio	---
Rivalutazioni dell'esercizio	---

Cessioni dell'esercizio	45.554
Giroconti	---
Ammortamenti dell'esercizio	62.445
Saldo al 31/12/2023	3.867.849

Il valore del terreno è di € 123.450.

Impianti e macchinari

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2023	174.582	133.047	41.535
Saldo 31.12.2022	152.060	124.926	27.134
Variazioni	22.522	8.121	14.401

Attrezzature

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2023	342.029	304.184	37.845
Saldo 31.12.2022	326.870	296.542	30.328
Variazioni	15.159	7.642	7.517

Altri beni

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2023	403.485	369.207	34.278
Saldo 31.12.2022	401.597	362.499	39.098
Variazioni	1.888	6.708	(4.820)

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Non si rilevano movimentazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

5. Costi di impianto, ampliamento e di sviluppo

Non si rilevano movimentazioni.

6. Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni

Non ci sono crediti superiori ai 5 anni.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.614	22.459	(2.845)

Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
231.037	249.159	(18.122)

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
215.285	378.651	(163.366)

DEBITI

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.273.370	2.391.160	(117.790)

La voce comprende:

Debiti Verso Banche per mutui C.R.A. di Borgo San Giacomo: € 1.863.816,96

Debiti verso fornitori € 213.845,75

Debiti Tributari € 30.860,75

Debiti verso Istituti € 66.998,74

Altri debiti € 97.847,63

7. Composizione dei ratei e dei risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

D) Ratei e risconti ATTIVI

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
15.057	4.099	10.958

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente ad assicurazioni.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

E) Ratei e risconti PASSIVI

Ratei passivi

Non sono presenti.

Risconti passivi

Non sono presenti.

B) Altri Fondi

Composizione Altri Fondi	Importo
Fondo rischi ed oneri	76.106
Trattamento di fine rapporto	578.639
TOTALE	654.745

L'accantonamento a rischi e oneri è relativo al premio di produttività dei dipendenti.

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

8. Movimentazione voci del Patrimonio Netto

A) Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2023 è analiticamente dettagliata dalla seguente tabella:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	2.134.514			2.134.514
Svalutazione del patrimonio				
TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	2.134.514			2.134.514
Riserva da rivalutazione	756.384			756.384
PATRIMONIO VINCOLATO				
PATRIMONIO LIBERO				
Avanzi/Disavanzi di gestione	-1.174.920	-66.077		-1.240.997
TOTALE PATRIMONIO LIBERO				
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	-66.077	-98.532	66.077	-98.532
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.649.901			1.551.369

9. Impegni di spesa e di investimento e contributi ricevuti con finalità specifiche

Non si rilevano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. Debiti ed erogazioni liberali condizionate

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
6) Contributi da soggetti privati	€ 19.286,00	€ -16.635,00	€ 2.651,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.688.724,00	€ 47.662,00	€ 1.736.386,00
8) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 36.616,00	€ 36.616,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.074.438,00	€ 2.904,00	€ 1.077.342,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 18.714,00	€ -18.252,00	€ 462,00
11) Rimanenze finali	€ 22.459,00	€ -2.845,00	€ 19.614,00
Rimanenze finali			
	€ 2.823.621,00	€ 49.450,00	€ 2.873.071,00
Da attività diverse			
Contributi da privati			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
Contributi da enti pubblici			
Altri ricavi, rendite e proventi			
Rimanenze finali			
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Da rapporti banca	€ 34,00	€ 1.044,00	€ 1.078,00

Da altri investimenti finanziari			
Da patrimonio edilizio			
Altri proventi	0		
Di supporto generale			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 289.055,00	€ 46.227	€ 335.282,00
Servizi	€ 412.073,00	€ - 100.078	€ 311.995,00
Godimento beni di terzi	€ 76.758,00	€ 2.538	€ 79.296,00
Personale	€ 1.931.865,00	€ 89.382	€ 2.021.247,00
Ammortamenti	€ 84.621,00	€ 3.302	€ 87.923,00
Accantonamento rischi e oneri			
Oneri diversi di gestione	€ 28.601,00	€ - 16.212	€ 12.389,00
Rimanenze iniziali	€ 19.636,00	€ 2.823	€ 22.459,00
	€ 2.842.609,00	€ 27.982	€ 2.870.591,00
Da attività diverse			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Servizi			
Godimento beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti			
Accantonamento rischi e oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
Da attività di raccolta fondi			
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Su rapporti bancari			

Su prestiti	€ 42.056,00	57.474,00	€ 99.530,00
Altri			
Di supporto generale			

12. Natura erogazioni liberali ricevute

Contributo 5x1000

L'art. 3, c. 6, della L. n. 244/2007, meglio specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 28.03.2008 fa obbligo ai soggetti beneficiari del 5 per mille di redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione del contributo.

L'importo del 5 per mille pari a Euro 10.636 ha contribuito a sostenere le spese straordinarie per l'acquisto di diversi beni da utilizzare per i servizi agli ospiti e per la struttura.

Erogazioni liberali

Ricevuti complessivamente da privati cittadini € 6.409=; ricevuti complessivamente da Associazioni locali € 1.750=.

13. Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

DIPENDENTI	N° MEDIO
Impiegati	16
Altro	45
TOTALE	61

Il contratto nazionale di lavoro applicato per il personale assunto fino al mese di marzo 2012 è quello degli E.E.L.L, mentre per il personale assunto a far data dal 01 aprile 2012 si applica il contratto UNEBA, come stabilito nella seduta del CDA in data 22/03/2012 verbale n° 02/2012 punto 18 odg.

14. Compensi agli Organi Istituzionali

Organi Istituzionali

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Revisore dei Conti

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri, e dura in carica quattro anni.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 9 (nove) membri, compreso il Presidente, nominati dal Comune di Quinzano d'Oglio.

Membro di diritto del Consiglio di Amministrazione è il Rev. Parroco "pro-tempore" di Quinzano d'Oglio, o suo delegato sacerdote.

Gli altri otto Consiglieri saranno scelti fra i cittadini del Comune; non più di quattro membri possono, in pari tempo, appartenere al Consiglio Comunale.

Il Presidente è scelto dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno nella prima riunione.

Il controllo sulla gestione economico / finanziaria della Fondazione è esercitato da un Revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il Revisore è nominato dal Sindaco comunale, dura in carica 4 (quattro) anni e può essere riconfermato; deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

Compensi

Nessuno degli Organi Istituzionali ha ricevuto compensi per l'attività svolta.

15. Patrimoni con destinazione specifica

La Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.LGS N. 117/2017 e s.m.i..

16. Operazioni con le parti correlate

Non sussistono.

Destinazione dell'avanzo/Copertura del disavanzo

Destinazione Avanzo/Copertura disavanzo	Importo
Perdita d'esercizio	98.531,69
TOTALE	98.531,69

17. Andamento della gestione

L'andamento economico degli ultimi tre anni è riportato nella seguente tabella:

Avanzi/Disavanzi di gestione	2023	2022	2021
TOTALE	-98.532	-66.077	-11.488

18. Evoluzione della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici finanziari

Dal mese di febbraio del 2020 la gestione e programmazione dei servizi della Fondazione ha dovuto necessariamente tenere conto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ne ha condizionato fortemente la normale organizzazione. Nonostante l'emergenza sanitaria sia terminata nel marzo 2022, continua a richiedere una forte attenzione da parte della RSA rispetto ad eventuali nuovi focolai e mantenendola in una condizione di incertezza.

Per quanto concerne i contributi erogati dalla Regione per i soli ospiti accreditati e contrattualizzati, nonostante il budget annuale sia stato incrementato negli anni precedenti e sia stata riconosciuta l'iperproduzione per l'esercizio 2023, non è comunque sufficiente a coprire la produzione della R.S.A.

Per quanto riguarda gli impieghi è noto come il costo del personale costituisca la parte preponderante tra le spese complessive della Fondazione, essendo le attività della stessa costituite dall'erogazione di servizi.

Gli scostamenti dei prezzi delle utenze hanno condizionato in maniera rilevante l'esercizio 2022 e l'alta inflazione ha creato non pochi problemi alla gestione economico finanziaria anche nell'esercizio 2023. Inoltre l'aumento dei tassi bancari ha provocato un dispendio dovuto agli interessi passivi dei mutui in essere che ha fatto più che raddoppiare l'onere finanziario dei medesimi con conseguente peggioramento del risultato di esercizio.

19. Perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2023 la Fondazione ha posto in essere le seguenti attività istituzionali:

Servizio di residenzialità per ospiti

L'indice di copertura dei posti letto (o indice di saturazione) rappresenta un indicatore molto importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza, sia sugli oneri legati allo standard gestionale erogato.

Per quanto concerne questo settore d'intervento, si rileva che la saturazione dei posti-letto in RSA è tornato alla normalità nell'anno 2023 con percentuale superiore al 99%.

Servizio semi residenziale (Centro Diurno Integrato)

Il servizio CDI, denominato "Dott. Tullio Antonioli" e gestito dalla Fondazione, è stato sospeso dal marzo 2020 a causa della pandemia. Poiché l'attività non è più stata ripresa a causa della mancanza di richieste da parte degli utenti, il Centro è stato definitivamente chiuso nel mese di settembre 2022, come da DGR XI/6889 del 05/09/2022.

Servizio pasti caldi a domicilio

Il servizio pasti domiciliari agli anziani dei Comuni di Quinzano d'Oglio e di Bordolano: tale servizio risulta marginale rispetto a quello di RSA. Viene svolto tramite Convenzione con i Comuni di Quinzano d'Oglio e Bordolano agli anziani cittadini che ne fanno richiesta.

Servizi diversi aperti agli esterni

Dopo la sospensione delle prestazioni fisioterapiche agli utenti esterni, negli esercizi 2020 e 2021 a causa dell'emergenza pandemica, nell'estate del 2022 l'attività è stata ripresa per l'utenza esterna. Nel contempo è stata comunicata la ripresa del servizio al Comune di Quinzano d'Oglio e si è a

tutt'oggi in attesa di nuova Convenzione a favore degli utenti ultrasessantacinquenni e invalidi sul territorio comunale.

20. Attività diverse

Non sono presenti attività diverse:

21. Oneri e proventi figurativi

Non sussistono.

22. Retribuzioni

I livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

23. Raccolta fondi

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Considerazioni finali

L'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, un'analisi sull'attività economica e sulla situazione finanziaria della Fondazione, nonché una valutazione della **sussistenza del presupposto della continuità aziendale**.

A tale proposito, tenuto conto delle dimensioni e della tipologia dell'attività svolta, della situazione finanziaria e patrimoniale complessiva della Fondazione, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Quinzano d'Oglio, 29 aprile 2024

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig.ra Manuela Bonetti*